



# COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 31-05-2017 n° 50**

**Oggetto: Fondo Risorse Decentrate - Presa D'atto Costituzione Fondo Per L'anno 2017. Direttive per la Contrattazione Decentrata Integrativa..**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Serrau Mariangela</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Piras Lorena</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Vargiu Luigi</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

**quindi presenti n. 2 e assenti n. 1**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara.

Il Sindaco Dott.ssa Serrau Mariangela, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

**VISTI:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06.03.2017, esecutiva, relativa a: “Bilancio di previsione 2017, bilancio pluriennale e DUP/PEG 2017/2019, piano di investimenti – approvazione”;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24.10.2016 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;
- la determinazione del settore personale di costituzione fondo anno 2017;
- il CDIA normativo triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 30.12.2016.

**RICHIAMATI:**

- l’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l’art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l’art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l’art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l’efficienza e l’efficacia dei servizi;

**PREMESSO CHE** in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all’art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l’anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

**VISTE** le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall’art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell’Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell’Ente;

**CONSIDERATO** l’art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

**VISTO** l’art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

**DATO ATTO CHE:**

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**VISTA** la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopraccitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

**VISTA** la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

**CONSIDERATO CHE** il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

**VISTO** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**PRESO ATTO CHE** il citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015.
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**VISTA** la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

**VISTA** la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale;

**VISTA** la Determinazione del Settore Servizi Generali n. 132 del 29.05.2017 di costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno anno 2017;

**TENUTO CONTO** che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 0,00;

**RICHIAMATO** l'importo totale del fondo anno 2015 (con esclusione dei compensi destinati alla ex legge Merloni, avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, le economie del fondo dell'anno 2014 e delle economie del fondo straordinari anno 2014) come da prospetto allegato;

**DATO ATTO CHE** le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

**CONSIDERATO CHE** il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

**PRESO ATTO CHE:**

- tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;
- in autotutela l'Ente ha effettuato un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per le annualità pregresse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Osini ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto 2008;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

**CONSIDERATO CHE:**

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;

- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

#### **RITENUTO DI:**

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente, parte variabile:
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme relative alla quota storica della Legge Regionale *n.19 SARDEGNA* del 1997;
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
  - autorizzare all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. K del CCNL 1.4.1999, approvando i progetti di incremento del fondo di cui trattasi per un importo pari all'1,20% del M.S. '97;
- a) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica
- riconoscimento dei seguenti istituti contrattuali: maneggio valori, particolari e/o specifiche responsabilità;
  - Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2017. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

#### **APPURATO CHE:**

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto al limite del 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale

#### **ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione:

- i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON voti unanimi resi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** il fondo stabile 2017 costituito con determina n. 132 del 29.05.2017;
- 2) **DI FORNIRE** gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate 2017 parte variabile, di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), come indicato in premessa;
- 3) **DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo

decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009, anno 2017, come da indicazione riportate in premessa;

- 4) **DI INVIARE** il presente provvedimento al settore personale per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2017 presentano la necessaria disponibilità.
- 5) **DI SICHARARE** stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi resi in forma palese, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL Sindaco  
F.to Dott.ssa Serrau Mariangela

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio on-line il giorno 01-06-2017 per rimanervi per QUINDICI giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- ❑ E' stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari (art. 125);

Dalla residenza Comunale, li \_\_\_\_\_ **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Murgia Maria Chiara

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- ❑ è stata affissa all'Albo Pretorio On-line per QUINDICI giorni consecutivi dal 01-06-2017 al 16-06-2017 senza reclami;
- ❑ è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- ❑ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134);
- ❑ decorsi 30 giorni dalla trasmissione all'organo di controllo (art. 134).

Dalla residenza Comunale li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

**ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs.vo 267/2000**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 30-05-2017

Il Responsabile del servizio  
F. to **Murgia Maria Chiara**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 30-05-2017

Il Responsabile del servizio  
F.to **Murgia Maria Chiara**